



Università degli Studi di Bari

**GUIDA DELLO STUDENTE
Anno Accademico 2005/2006**

**FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

**Servizio Editoriale Universitario
2005**

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
www.lettere.uniba.it

PRESIDENZA

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I
(lato Via Crisanzio, II piano) - 70100 Bari

Preside: prof. Corrado Petrocelli
Tel. 0805714361-4265; fax 0805714642;
e-mail: c.petrocelli@lettere.uniba.it

SEGRETERIA STUDENTI

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I
(lato Via Nicolai, II piano) - 70100 Bari
Tel. 0805714195-4570

LAUREE TRIENNALI

- Laurea in Lettere (classe 5)
 1. curriculum “Cultura letteraria dell’ Antichità”
 2. curriculum “Cultura letteraria dell’ Età moderna e contemporanea”
 3. curriculum “Cultura teatrale”
 4. curriculum “Editoria e Giornalismo”
 5. curriculum “Letterature comparate”
- Laurea in Lettere moderne – sede di Taranto (classe 5)
- Laurea in Scienze dei Beni Culturali (classe 13)
 1. curriculum “Scienze dei Beni archeologici”
 2. curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”
 3. curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”

- Laurea in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l’Ambiente - sede di Taranto (classe 13)
 1. curriculum “Scienze dei Beni archeologici”
- Laurea in Filosofia (classe 29)
- Laurea in Scienze storiche e sociali (classe 38)
 1. curriculum “Geo-storico e sociale”
 2. curriculum “Storico classico”
- Laurea in Lingua e Cultura italiana per Stranieri (Corso di studi per via telematica a numero programmato).

LAUREE SPECIALISTICHE

- Laurea magistrale in Filologia e Letterature dell’Antichità (classe 15/S - Filologia e Letterature dell’ Antichità)
- Laurea magistrale in Filologia moderna (classe 16/S - Filologia moderna)
- Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale (classe 73/S - Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale)
- Laurea magistrale in Editoria libraria e multimediale (classe 13/S - Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo)
- Laurea magistrale in Archeologia (classe 2/S)
- Laurea magistrale in Storia dell’ Arte (classe 95/S)
- Laurea magistrale in Storia e Società (classe 94/S - Storia contemporanea)
- Laurea magistrale in Filosofia (classe 18/S - Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica).

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Lauree di 1° livello

Ai Corsi di laurea di 1° livello si accede con un Diploma di scuola secondaria superiore o con altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di laurea.

Ogni Corso di laurea di 1° livello ha la durata di tre anni accademici. Il Corso di studi che rilascia il relativo diploma di laurea offre più curricula, che prevedono alcune differenze in vista di specifici obiettivi formativi, pur rilasciando il medesimo titolo di studio. Lo studente sceglierà uno dei curricula proposti.

L'unità di misura del lavoro richiesto dallo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio per conseguire un titolo di studio universitario è il credito formativo universitario. Ogni "credito" corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente: ore di lezioni, esercitazioni, seminari o altre attività formative a scelta fra quelle indicate dagli organi didattici e ore impegnate per lo studio personale, necessario a completare la sua formazione. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito; il laboratorio 12 ore per credito.

Il programma di studio relativo alle discipline, e quindi il carico di lavoro richiesto allo studente per gli esami, è commisurato al numero dei crediti, i quali ammontano complessivamente a 60 per ogni anno, comunque vengano distribuiti fra le discipline. Ne consegue che la differenza del numero di esami o di altre verifiche fra corsi di laurea e curricula non comporta, complessivamente, differenze quantitative di lavoro.

Le discipline attivate nei Corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione, impartite in altre Facoltà. Le discipline previste, ma impartite in altre Facoltà, sono debitamente

segnalate nel piano di studi o nel diario delle attività didattiche. Entro questi limiti, lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione nell'ambito dei Corsi di studio dell'Università.

I crediti relativi alle discipline si acquisiscono mediante esami da sostenere, con l'apposita commissione, dopo la conclusione del corso di insegnamento. Tali esami si concludono con un voto in trentesimi. I crediti relativi ai laboratori e alle attività a scelta dello studente (stage, ecc.) si acquisiscono mediante la frequenza e mediante verifiche effettuate secondo la normativa nel corso dell'anno; tali verifiche si concludono con una idoneità.

Lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione seguendo, in tutto o in parte, altre discipline fra quelle non scelte o fra quelle obbligatorie o a scelta già seguite in un anno precedente, oppure seguendo un altro laboratorio attivato nella Facoltà o svolgendo un'altra attività documentata e conforme al Regolamento del Corso di studi. Tali crediti si acquisiscono secondo le modalità definite dal Corso di studi.

Gli studenti immatricolati negli anni accademici 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005, devono attenersi al Manifesto vigente nell'anno di immatricolazione.

I mesi di febbraio, giugno, luglio, settembre, ottobre sono riservati agli esami o ad altra attività prevista dai Corsi di studio. La prova finale consiste nella discussione, con un organo collegiale, di una relazione scritta intorno ad un tema inerente una o più discipline seguite nel corso del triennio.

I corsi dell'a.a. 2005-2006 avranno inizio il 3 ottobre e saranno distribuiti in due semestri.

I laboratori attivati nella Facoltà sono i seguenti:

- Laboratori relativi alle singole discipline;
- Laboratori di Lingue dell'UE;
- Laboratori di Informatica;

- Laboratori specifici dei singoli corsi di laurea.

Nota sui laboratori

Gli studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare almeno un numero di ore di laboratorio pari ai 2/3 di quelle svolte, dovranno dimostrare la conoscenza delle abilità acquisite superando verifiche le cui date saranno indicate dai singoli responsabili dei laboratori. L'acquisizione dei crediti previsti è possibile solo con il giudizio di idoneità attribuito a tale verifica.

Nota sulla frequenza delle lezioni

Gli studenti che per motivi documentabili non possano frequentare, in tutto o in parte, le lezioni devono concordare col professore titolare dell'insegnamento le modalità per l'esame.

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE

Presidente: prof. Grazia Distaso

Tel. 0805714284; e-mail: g.distaso@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire le competenze fondamentali di ordine linguistico, filologico, letterario, teorico, storico e geografico per accedere a tutte le professioni nelle quali è richiesta l'abilità della scrittura e della lingua a livello interpretativo, formativo e performativo;
- fornire le conoscenze fondamentali relative all'età antica, medievale, moderna e contemporanea, alla storia delle civiltà, alle forme e ai mezzi di trasmissione e diffusione della

cultura scritta, alle varie tipologie della comunicazione letteraria e al teatro, alle arti e allo spettacolo;

- fornire la conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- fornire le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana, a quella europea moderna e alle civiltà antiche, in modo da comprendere le tradizioni culturali nella loro giusta connessione ed estensione storica e geografica, anche al di là del territorio nazionale e regionale;
- fornire la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Attività formative propedeutiche

Il Corso pone a disposizione degli studenti un Laboratorio propedeutico di Lingua latina, della durata di 36 ore, ritenendolo servizio necessario. Esso è obbligatorio per gli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino (non dà luogo ad acquisizione di crediti). In seguito alla frequenza e alla verifica, sarà rilasciato un attestato che consenta l'accesso al Laboratorio di Lingua latina. Il Laboratorio propedeutico di Lingua latina avrà inizio nel mese di ottobre. Una volta soddisfatto questo obbligo, gli studenti interessati potranno iscriversi ai laboratori di Lingua latina che si svolgeranno a partire dal mese di marzo.

Servizio di tutorato

Attivo secondo le modalità che verranno indicate dal Corso di studi.

Laboratori specifici

- a) Laboratorio di Lingua greca, I Anno curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità”.
- b) Laboratorio di Filologia classica, I Anno curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità”.
- c) Laboratorio di eccellenza di Lingua latina, pari a 2 CFU, per studenti particolarmente interessati al settore: si può frequentare usando i “crediti a scelta dello studente” al II oppure al III Anno.
- d) Laboratorio di Analisi del Testo, II Anno curriculum “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea”.
- e) Laboratorio di Metodologie e Pratica teatrali, I Anno curriculum “Cultura teatrale”.
- f) Laboratorio di Scrittura letteraria e Scena. Nozioni di Tecnica cinematografica, II Anno curriculum “Cultura teatrale”.
- g) Laboratorio Professione Editoria, I Anno curriculum “Editoria e Giornalismo”.
- h) Laboratorio di Informatica per l’Editoria, II Anno curriculum “Editoria e Giornalismo”.
- i) Laboratorio di Teoria e Pratica della Redazione, III Anno curriculum “Editoria e Giornalismo”.

Stage e Tirocini

Parte integrante del percorso formativo e didattico, gli stage e i tirocini consentono di acquisire esperienze nel mondo del lavoro. Il Corso ha istituito convenzioni con: Archivio di Stato di Bari; Soprintendenza Archivistica per la Puglia; Biblioteca Nazionale “Sagarriga Visconti-Volpi”; “Corriere del Mezzogiorno”; “Gazzetta del Mezzogiorno”; “Bari sera”; Case Editrici: Graphis, Palomar, Progedit; Emittenti Radiotelesive: Antenna Sud, Telebari, Telenorba; Accademia Mediterranea

Arti Visuali; Teatro Pubblico Pugliese; CUTAMC; Compagnia Sharahzade; Casa dei Doganieri; Casa di Pulcinella.

Sbocchi professionali

I laureati in Lettere svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- archivi e biblioteche;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste);
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nella organizzazione dello spettacolo.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

L'ordinamento didattico prevede 5 curricula triennali: "Cultura letteraria dell'Antichità"; "Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea"; "Cultura teatrale"; "Editoria e Giornalismo"; "Letterature comparate".

A partire dal mese di ottobre si svolgeranno anche i corsi del primo e del II Anno delle Lauree specialistiche in "Filologia e Letterature dell'Antichità", "Filologia moderna", "Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale", "Editoria libraria e multimediale".

CURRICULUM “CULTURA LETTERARIA DELL’ANTICHITÀ”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità” offre principalmente gli strumenti metodologici e disciplinari relativi agli ambiti letterari dell’età antica, attraverso la conoscenza diretta dei testi in originale e le conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico necessarie per penetrare nella civiltà complessa del mondo greco e latino, ma in una prospettiva moderna che tenga conto dell’attuale contesto culturale europeo. Pertanto, la gamma disciplinare comprende, oltre l’età antica e medievale, gli aspetti salienti dell’età moderna e contemporanea sia sul versante propriamente letterario e filologico, sia sul versante storico e filosofico, sia su quello artistico.

Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la padronanza degli strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l’acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue antiche e moderne, laboratori di informatica, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità” è interamente riconoscibile nel Corso di laurea magistrale in “Filologia e Letterature dell’Antichità” (15/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide

basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, organizzazione e gestione culturali presso gli uffici dell’Amministrazione pubblica), sia nell’ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, questo percorso offre possibilità occupazionali come consulenti nel settore della cultura classica presso case editrici e come traduttori di testi classici.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Letteratura umanistica CFU 4
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Storia romana CFU 4+4
- Geografia CFU 6
- Storia delle Tradizioni popolari *o* Antropologia culturale CFU 2
- Laboratorio di Italiano, Laboratorio di Lingua latina, Laboratorio di Lingua greca, Laboratorio di Filologia classica CFU 12 (3 per ogni laboratorio)

Secondo Anno

- Filologia classica CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4+4
- Storia greca CFU 4+4
- Storia del Cristianesimo antico, Storia della Chiesa antica, Agiografia, Epigrafia greca, Storia della Storiografia antica, Antichità romane, Epigrafia latina CFU 4 (un modulo di una disciplina a scelta)
- Didattica del Greco, Lingua e Civiltà greca, Storia della Lingua greca/Grammatica latina, Cultura dell'Età romano barbarica, Storia della Lingua latina, Lingua latina/Storia della Filologia e della Tradizione classica/Papirologia/Letteratura cristiana antica/Storia bizantina/Letteratura latina medievale/Paleografia latina, Paleografia greca CFU 24 (i crediti devono essere distribuiti dallo studente fra vari insegnamenti in almeno tre dei settori; nell'elenco i settori sono distinti dalle sbarre)
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Terzo Anno

- Glottologia e Linguistica CFU 4+4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, Archeologia della Magna Grecia CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo un modulo da 4 per ogni insegnamento)
- Archeologia cristiana, Archeologia medievale, Epigrafia e Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte tardo-antica, Topografia dell'Italia antica, Metodologia e Tecnica della Ricerca archeologica CFU 4 (una disciplina a scelta)
- Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea *o* Storia della filosofia CFU 4 (un modulo di base a scelta)

- Filologia romanza CFU 4
- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4
- Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Storia della Filosofia antica, Storia del Pensiero politico classico, Storia della Filosofia medievale CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo due insegnamenti fra quelli indicati)
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

**CURRICULUM
“CULTURA LETTERARIA DELL’ETÀ
MODERNA E CONTEMPORANEA”**

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea” fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico. Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario sia il versante storico, filosofico e artistico e riguarda in particolare l’area dell’italianistica, della tradizione romanza e umanistica, della critica letteraria, della storia della lingua.

Hanno un particolare rilievo in questa formazione le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per

l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il curriculum “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea” è interamente riconoscibile nel Corso di laurea magistrale in “Filologia moderna” (16/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia e Letterature dell’Antichità” (15/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, case editrici, organizzazione e gestione culturali presso uffici dell’amministrazione pubblica, ecc.), sia nell’ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, è possibile l’individuazione di specifici sbocchi professionali annessi all’acquisizione di competenze nel settore dell’informatica per le discipline umanistiche.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

– Letteratura italiana CFU 4+4

- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Storia della Lingua italiana CFU 4+4
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Storia romana, Storia del Cristianesimo antico *o* Storia della Chiesa antica, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà scegliere i moduli di base di due fra gli insegnamenti indicati)
- Laboratorio di Italiano, Laboratorio di Lingua latina, Laboratorio di una Lingua UE CFU 9 (3 per ogni laboratorio)
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Secondo Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia romana, Storia del Cristianesimo antico *o* Storia della Chiesa antica, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea *o* Storia della Filosofia *o* Storia della Filosofia moderna I *o* Storia della Filosofia moderna II *o* Storia della Filosofia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà scegliere insegnamenti diversi da quelli seguiti nel I Anno, acquisendo gli 8 crediti nei moduli di base da 4 di due fra le discipline indicate)
- Teoria della Letteratura CFU 4+4
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4+4
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria CFU 4

- Storia delle Tradizioni popolari CFU 2
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Analisi del testo CFU 2

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Teoria e Storia dei Generi letterari CFU 4+4
- Letterature comparate *o* Sociologia della Letteratura CFU 4
- Filologia e Critica dantesca *o* Filologia medievale e umanistica *o* Letteratura italiana del Rinascimento *o* Filologia italiana CFU 4
- Grammatica italiana *o* Dialettologia italiana *o* Linguistica generale CFU 4
- Filosofia morale, Estetica, Storia della Filosofia medievale, Bibliografia e Biblioteconomia, Paleografia latina, Pedagogia generale, Pedagogia sociale, Psicologia della Comunicazione, Storia della Scienza CFU 4+2 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo Psicologia della Comunicazione da 2 CFU e un modulo da 4 fra quelli delle discipline indicate)
- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Istituzioni di Storia dell'Arte, Storia dell'Arte contemporanea CFU 4+4 (una disciplina a scelta)
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

CURRICULUM “CULTURA TEATRALE”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Cultura teatrale” orienta la conoscenza della cultura moderna e

contemporanea verso il mondo dello spettacolo nel senso più ampio del termine, dalla rappresentazione scenica all'arte musicale e cinematografica, senza trascurare da un lato la tradizione letteraria e dall'altro i fondamenti classici e medievali del teatro, salvaguardando le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico di ogni formazione umanistica. La formazione culturale riguarda, pertanto, sul piano disciplinare, oltre il versante dell'italianistica, quello della tradizione greca e latina, romanza e umanistica, dell'area europea moderna e contemporanea; mentre sul piano sperimentale l'attività di laboratorio e gli stage avviano ad un diretto contatto con i problemi, le forme, la pratica dello spettacolo.

Accompagnano questo percorso l'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze linguistiche relative alla civiltà europea moderna, in modo da accostare i testi anche nella forma originale, e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale.

Il curriculum "Cultura teatrale" è interamente riconoscibile nel Corso di laurea magistrale in "Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale" (73/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: "Filologia e Letterature dell'Antichità" (15/S), "Filologia moderna" (16/S), "Editoria libraria e multimediale" (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Tali obiettivi hanno prospettive occupazionali rilevanti in quanto consentono di svolgere attività di programmazione e organizzazione presso istituzioni pubbliche (tra le quali enti

locali: comuni, province, regioni) e private impegnate, in particolare, nella organizzazione dello spettacolo e nella promozione culturale, oltre ad attività di informazione radio-televisiva. Il percorso formativo vuole valorizzare il rapporto con il territorio, mirando ad una interazione armonica tra le esigenze culturali legate alla specificità dell'evento artistico-spettacolare (rassegne di cinema, festival, teatro, musica) e aspetti del turismo.

Nella Facoltà sono attualmente attive le discipline del settore dello spettacolo, compresa la Letteratura teatrale italiana, che rappresentano una delle specificità di questo curriculum.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Storia del Teatro greco e latino CFU 4
- Storia della Lingua italiana CFU 4
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Filologia medievale e umanistica *o* Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale CFU 4 (un modulo di base a scelta)
- Letteratura teatrale italiana I CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 1
- Laboratorio di Metodologie e Pratica teatrali CFU 2
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4

- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Filologia romanza CFU 4+4
- Linguistica generale *o* Dialettologia italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Letteratura teatrale italiana II CFU 4
- Filologia italiana CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4
- Storia del Teatro e dello Spettacolo CFU 4 (corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere)
- Storia del Teatro francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca *o* Letteratura anglo-americana CFU 4 (lo studente dovrà scegliere un modulo di un insegnamento diverso da quello seguito nel I Anno)
- Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo insegnamenti diversi da quello seguito nel I Anno: due moduli di base da 4 crediti ciascuno)
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Scrittura letteraria e Scena. Nozioni di Tecnica cinematografica CFU 3

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Estetica CFU 4
- Teoria della Letteratura, Teoria e Storia dei Generi letterari, Letterature comparate CFU 4+4+4 (lo studente dovrà acquisire i 12 crediti in tre discipline da 4 crediti ciascuna o in due discipline, di cui una da 8 crediti e l'altra da 4)

- Storia del Teatro francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca *o* Letteratura anglo-americana CFU 4 (lo studente dovrà scegliere un modulo di un insegnamento diverso da quelli frequentati negli anni precedenti)
- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Storia dell'Arte contemporanea, Storia delle Arti applicate, Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 4+2 (lo studente dovrà acquisire i crediti in due discipline attribuendo 2 CFU a Storia dell'Arte moderna e 4 a scelta a una delle restanti discipline)
- Storia delle Tradizioni popolari CFU 2
- Storia del Cinema italiano *o* Storia del Cinema americano *o* Storia della Musica moderna e contemporanea (quest'ultimo insegnamento è corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere) CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Due Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un'altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Prova finale CFU 6

N.B. Agli studenti del II e del III Anno sarà offerta la possibilità di acquisire crediti a scelta con cicli di seminari specifici.

CURRICULUM “EDITORIA E GIORNALISMO”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Editoria e Giornalismo” persegue, con alcuni strumenti più

specifici, uno degli obiettivi tradizionali della formazione letteraria, consistente nell'acquisire competenze in funzione della varia gamma e dei vari ambiti sia del lavoro editoriale, da quello di redazione a quello di consulenza, di promozione e di programmazione, sia del lavoro giornalistico e radio-televisivo. A tal fine, questo percorso di studi offre i fondamenti cognitivi di ordine storico, geografico, letterario, filologico, teorico per affrontare consapevolmente questa attività, conservando i naturali rapporti con la cultura umanistica e con alcune funzioni del settore didattico in rapporto col quale si svolge gran parte e dell'impresa editoriale e dell'informazione.

I contenuti disciplinari riguardano perciò prevalentemente l'età moderna e contemporanea sia sul versante storico dell'italianistica e dei suoi ambiti, sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell'arte e dello spettacolo, ma il raggio di conoscenze si estende al mondo classico e medievale come essenziale corredo culturale della professione e come consapevolezza dei suoi fondamenti storici. Specificano tale percorso le discipline che si rivolgono in particolare alla storia della scrittura e del libro, all'archivistica, al diritto, alle scienze sociali, al sistema dei generi letterari entro il quale si iscrivono le forme della comunicazione, alla critica letteraria che ha avuto gran parte nella produzione editoriale e giornalistica.

Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana ed europea moderna e il possesso di basi riguardanti l'informatica e l'elaborazione multimediale come supporto di un'attività che confina con la scienza della comunicazione. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura giornalistica, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per l'editoria e contatti con i centri della produzione editoriale e giornalistica.

Il curriculum “Editoria e Giornalismo” è interamente riconoscibile nel Corso di laurea magistrale in “Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo” (13/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia e Letterature dell’Antichità” (15/S), “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

L’acquisizione degli obiettivi di questo percorso consente, in particolare, di svolgere attività in aziende editoriali e librerie con specifiche competenze redazionali e di programmazione nelle scelte editoriali. Tale settore produttivo risulta tradizionalmente molto sviluppato nel territorio e attualmente risulta in evidente espansione occupazionale, grazie alle politiche economiche europee di finanziamento di nuove cooperative nel ramo della informatizzazione e distribuzione su cartaceo e in rete di testi della tradizione letteraria. Sono inoltre individuabili sbocchi presso enti locali soprattutto nel settore della promozione culturale, presso centri di ricerca e parchi letterari, presso archivi e biblioteche.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4

- Storia della Lingua italiana, Linguistica italiana CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo uno dei due insegnamenti o un modulo da 4 per ciascuna disciplina)
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Filologia e Critica dantesca CFU 4
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia del Cristianesimo antico *o* Storia della Chiesa antica, Agiografia CFU 4 (un modulo di base di una delle discipline indicate)
- Laboratorio di Italiano CFU 1
- Laboratorio Professione Editoria CFU 1
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4+4
- Linguistica generale CFU 4
- Grammatica italiana *o* Linguistica italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo i moduli di base dei due insegnamenti)
- Psicologia della Comunicazione CFU 2
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Storia del Libro e dell'Editoria CFU 4
- Paleografia latina CFU 4
- Antropologia culturale CFU 2

- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Informatica per l’Editoria CFU 1
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Teoria della Letteratura, Teoria e Storia dei Generi letterari, Letterature comparate, Sociologia della Letteratura CFU 4+4+4+4 (lo studente dovrà acquisire i 16 crediti scegliendo insegnamenti con moduli da 8 o da 4 crediti)
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria CFU 4
- Storia dell’Arte moderna *o* Storia dell’Arte contemporanea *o* Storia delle Arti applicate CFU 4 (un modulo a scelta)
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 4
- Storia delle Dottrine politiche *o* Storia della Scienza CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di Teoria e Pratica della Redazione CFU 1
- Due Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un’altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Prova finale CFU 6

N.B. Agli studenti del II e del III Anno sarà offerta la possibilità di acquisire crediti a scelta con cicli di seminari specifici.

CURRICULUM “LETTERATURE COMPARATE”

Obiettivi formativi

Il curriculum “Letterature comparate” è rivolto a quei giovani che, nell’ambito del Corso di laurea in Lettere, intendono

orientare la propria formazione verso la conoscenza delle culture e delle lingue europee, al fine di affrontare attività nel campo della comunicazione. Pertanto, questo percorso di studi offre i fondamenti di ordine storico, geografico, letterario, filologico di ogni formazione di carattere umanistico e prevede in misura cospicua l'apprendimento delle letterature e delle lingue straniere.

I contenuti disciplinari riguardano prevalentemente l'età moderna e contemporanea sia sul versante storico-letterario sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell'arte; ma il raggio di conoscenze si estende dall'ambito dei Paesi europei all'italianistica e ai suoi vari settori, soprattutto per quel che riguarda lo studio comparato della letteratura, e al mondo classico e medievale quale fondamento storico delle culture europee.

Specificano il percorso di letteratura comparata lo studio delle lingue in rapporto con le culture nazionali, lo studio dei rapporti fra le culture diverse e l'acquisizione di competenze linguistiche molteplici relative ai paesi dell'Europa moderna, che prevede laboratori linguistici, di informatica e di elaborazione multimediale come necessario corredo di ogni attività che implichi la scienza e la pratica della comunicazione.

Con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: "Filologia e Letterature dell'Antichità" (15/S), "Filologia moderna" (16/S), "Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale" (73/S), "Editoria libraria e multimediale" (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali garantite da tale percorso formativo sono individuabili sia nell'organizzazione e programmazione presso fondazioni, istituti culturali e centri di ricerca culturali europei e nazionali, sia nel settore della traduzione letteraria. Il curriculum in "Letterature comparate" orienta verso una formazione letteraria di ambito europeo adeguata alle prospettive di un mercato del lavoro di tipo internazionale anche per ciò che concerne il settore della formazione.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Storia della Lingua italiana, Linguistica italiana, Linguistica generale CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo due moduli fra quelli degli insegnamenti indicati)
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea CFU 4 (un modulo di base)

- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea *o* Storia della Filosofia *o* Storia della Filosofia moderna I *o* Storia della Filosofia moderna II *o* Storia della Filosofia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti di insegnamenti diversi da quello seguito nel I Anno: due moduli di base da 4 crediti ciascuno di due insegnamenti)
- Letterature comparate CFU 4+4
- Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca (lo studente dovrà seguire l'insegnamento di letteratura straniera diverso da quello del I Anno) CFU 4+4
- Lingua e Traduzione CFU 4 (lo studente dovrà frequentare un insegnamento diverso da quello del I Anno)
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria *o* Storia della Critica letteraria italiana *o* Letteratura teatrale italiana I *o* Letteratura teatrale italiana II *o* Filologia medievale e umanistica *o* Filologia e Critica dantesca *o* Letteratura italiana del Rinascimento *o* Filologia italiana CFU 4 (una disciplina a scelta)
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Storia della Scienza *o* Pedagogia generale *o* Psicologia della Comunicazione *o* Pedagogia sociale *o* Filosofia teoretica *o* Estetica *o* Storia della Filosofia antica *o* Storia della Filosofia medievale *o* Bibliografia e Biblioteconomia CFU 4 (una disciplina da 4 a scelta *o* un modulo da 4 di un insegnamento)
- Teoria e Storia dei Generi letterari, Teoria della Letteratura CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo un insegnamento da 8 crediti tra i due indicati *o* due moduli da 4 crediti ciascuno dei due insegnamenti)
- Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca, Letteratura angloamericana CFU 4+4 (lo studente potrà scegliere due moduli da 4 crediti ciascuno di due insegnamenti diversi *o* un insegnamento da 8; in ogni caso almeno un insegnamento frequentato dovrà essere di un settore diverso da quelli scelti nel I e nel II Anno)
- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Storia dell'Arte contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà seguire un insegnamento da 8 fra quelli indicati)
- Antropologia culturale CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Due Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un'altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Prova finale CFU 6

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE MODERNE

Sede di Taranto

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Facoltà di Lettere e Filosofia il Corso di laurea in Lettere moderne fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico.

Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario, sia il versante storico, filosofico e artistico, e riguarda in particolare l'area dell'italianistica, della tradizione romanza e umanistica, della critica letteraria e della storia della lingua.

Hanno un particolare rilievo, in questa formazione, le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il Corso di laurea in Lettere moderne, come il curriculum "Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea", è interamente riconoscibile nel Corso di laurea magistrale in "Filologia moderna" (16/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai corsi di laurea specialistici della classe di

Lettere: “Filologia e Letterature dell’Antichità”(15/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’insegnamento negli istituti superiori (SSIS).

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea in Lettere moderne, sede di Taranto, pone a disposizione degli studenti un Laboratorio propedeutico di Lingua latina, della durata di 36 ore, ritenendolo servizio necessario. Esso è obbligatorio per gli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino (non dà luogo ad acquisizione di crediti). In seguito alla frequenza e alla verifica, sarà rilasciato un attestato che consenta l’accesso al Laboratorio di Lingua latina.

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, case editrici, organizzazione e gestione culturale presso uffici dell’amministrazione pubblica, ecc.), sia nell’ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, è possibile l’individuazione di specifici sbocchi professionali annessi all’acquisizione di competenze nel settore dell’informatica per le discipline umanistiche.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Una disciplina a scelta tra: Storia romana CFU 4+4, Storia medievale CFU 4+4, Storia moderna CFU 4+4, Storia contemporanea CFU 4+4
- Letteratura inglese *oppure* Letteratura francese CFU 8
- Filologia italiana CFU 8
- Lingua e Traduzione: Lingua inglese *oppure* Lingua francese CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 4
- Laboratorio di Lingua latina CFU 4
- Laboratorio di Informatica I CFU 2
- Laboratorio di una Lingua UE in attinenza con il corso di Lingua e Traduzione frequentato CFU 6

Secondo Anno

- Una disciplina a scelta tra: Storia romana CFU 4+4, Storia medievale CFU 4+4, Storia moderna CFU 4+4, Storia contemporanea CFU 4+4, che non sia stata scelta nel I Anno
- Filologia classica CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Geografia CFU 8

- Due discipline a scelta tra: Cultura dell'Età romano-barbarica CFU 4, Didattica del Latino CFU 4, Lingua latina CFU 4, Storia della Lingua latina CFU 4
- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 8
- Storia dell'Arte medievale CFU 8
- Storia dell'Arte moderna CFU 4
- Laboratorio di Informatica II CFU 2
- Laboratorio di una Lingua UE (inglese *o* francese *o* spagnolo) diversa da quella scelta al I Anno CFU 6

Terzo Anno

- Letteratura italiana II CFU 4
- Storia della Filosofia CFU 8
- Una disciplina a scelta tra: Storia romana CFU 4+4, Storia medievale CFU 4+4, Storia moderna CFU 4+4, Storia contemporanea CFU 4+4, che non sia stata scelta nel I e nel II Anno
- Storia della Lingua italiana CFU 8
- Bibliografia e Biblioteconomia CFU 4
- Paleografia CFU 4
- Letteratura teatrale italiana CFU 8
- Laboratorio di Informatica per l'Editoria CFU 2
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. I Laboratori prevedono 12 ore per credito. I crediti relativi ai Laboratori si acquisiscono non mediante prove d'esame ma attraverso verifiche nel corso dell'anno (idoneità).

Acquisizione dei 9 crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza (e conseguimento della relativa idoneità) del *Laboratorio teatrale* (4 crediti).
3. Frequenza (e superamento del relativo esame) di altra disciplina (o di moduli di disciplina) del proprio Corso di studi e del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l'Ambiente o di disciplina affine (o di moduli di disciplina) degli altri Corsi di studio dell'Università e del Politecnico di Bari attivi in Taranto.
4. Frequenza (e conseguimento della relativa idoneità) di altri laboratori.
5. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione, partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.
6. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Delegato del Preside che provvederà a far esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi. Si forniscono alcuni esempi di tale attività:
 - a) partecipazione documentata a convegni, conferenze o seminari: da 1 a 2 CFU;
 - b) frequenza a master, corsi di alta formazione permanente e ricorrente e corsi di studio presso le Scuole di

Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Presidente: prof. Francesco Magistrale

Tel. 0805714282; e-mail: f.magistrale@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali pone a disposizione degli studenti un Laboratorio propedeutico di lingua latina, della durata di 36 ore, ritenendolo un servizio necessario. Esso è obbligatorio per gli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino (non dà luogo ad acquisizione di crediti). In seguito alla frequenza e alla verifica, sarà rilasciato un attestato che consenta l'accesso al Laboratorio di Lingua latina. Il Laboratorio propedeutico di Lingua latina avrà inizio nel mese di ottobre. Una volta soddisfatto questo obbligo, gli studenti interessati potranno iscriversi ai laboratori di Lingua latina che si svolgeranno a partire dal mese di marzo.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;
- editoria, turismo e giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli

obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'aggiunta di altri curricula (a partire da quello demoeetnoantropologico).

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle Lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

L'ordinamento didattico prevede 3 curricula: “Scienze dei Beni archeologici”; “Scienze dei Beni archivistici e librari”; “Scienze dei Beni storico-artistici”.

Note

Tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico. Inoltre, sono attivi:

- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-1995);
- con Decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte.

Sono in funzione i seguenti Laboratori:

- presso il Dipartimento di Beni culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (Civiltà Preclassiche), Laboratorio Centro Aerofotografico;
- presso il Dipartimento di Scienze storiche e sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

La distinzione tra parte istituzionale e parte monografica per le discipline composte di due moduli è di fatto puntualizzata al momento della consegna dei programmi.

I laboratori di Lingua latina, Lingua greca, Metodologia di Storia dell'Arte sono propedeutici alle lezioni frontali. Tutti gli altri laboratori collegati a discipline frontali devono essere seguiti contemporaneamente o successivamente alle stesse.

Acquisizione dei 9 crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Curriculum dei Beni archeologici

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati

dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.

4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.
Si forniscono alcuni esempi di tale attività:
 - a. partecipazioni a stage in discipline archeologiche: da 2 a 3 CFU;
 - b. partecipazione documentata a conferenze o seminari: 1 CFU;
 - c. partecipazione a viaggi di studio promossi dall'Università di Bari (settore archeologico): da 1 a 3 CFU;
 - d. frequenza di master, di corsi di alta formazione permanente e ricorrente e di corsi di studio presso Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
 - e. partecipazione a scavi archeologici (dalla Preistoria al Medioevo) per almeno 2 settimane: 4 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Curriculum dei Beni archivistici e librari

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.

3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.
4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.
Si forniscono alcuni esempi di tale attività:
 - a. stage, tirocini presso le istituzioni archivistiche e bibliotecarie statali: da 2 a 3 CFU;
 - b. ordinamento di archivi storici privati riconosciuti di interesse pubblico dallo Stato: da 2 a 4 CFU;
 - c. frequenza di master e di corsi di studio presso Scuole di specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
 - d. partecipazione documentata a convegni ed incontri di studio organizzati da istituzioni culturali italiane e straniere: 1 CFU;
 - e. viaggi di studio: da 1 a 3 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Curriculum dei Beni storico-artistici

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.

2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà.

Lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.

4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.

Si forniscono alcuni esempi di tale attività:

- a. ciclo di quattro seminari (con relative letture di approfondimento) nell'ambito della didattica strutturata annuale del dottorato di ricerca in "Storia dell'arte comparata, civiltà e culture dei paesi mediterranei". Gli studenti che intendano iscriversi al ciclo dovranno farne richiesta al coordinatore. La frequenza documentata dà diritto a 2 CFU;
- b. documentata frequenza a convegni di studio organizzati dai Dipartimenti afferenti al curriculum: 1 CFU;
- c. partecipazione a viaggi di studio (con relative letture di approfondimento) organizzati dall'Università di Bari (settore storico-artistico): da 1 a 3 CFU;
- d. stage e tirocini presso Soprintendenze e Musei: da 2 a 3 CFU;

- e. partecipazione a campagne archeologiche nei siti medievali organizzate nell'ambito del curriculum (per almeno due settimane): 4 CFU;
 - f. frequenza di master e di corsi di studio presso Scuole di specializzazione: 3 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

CURRICULUM “SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI”

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni archeologici” della classe 13 (lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archeologici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

- avere acquisito l'esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum "Scienze dei Beni archeologici", potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca + Epigrafia greca CFU 8+4
- Geografia + Architettura del Paesaggio CFU 4+2
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 8
- Storia della Filosofia antica CFU 4
- Lingua e Traduzione (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 4
- Laboratorio di Lingua greca CFU 3
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 2
- Laboratorio di Antropologia CFU 2
- Laboratorio di Telerilevamento CFU 2
- Laboratorio di Informatica CFU 2
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 4

Secondo Anno

- Storia romana + Epigrafia latina CFU 8+4
- Archeologia della Magna Grecia CFU 8
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 8
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Paletnologia CFU 8

- Letteratura latina CFU 4
- Laboratorio di Archeologia della Magna Grecia CFU 2
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 2
- Laboratorio di Topografia dell'Italia antica CFU 1
- Laboratorio di Paleontologia CFU 1
- Laboratorio di una Lingua UE (diversa da quella già frequentata al I Anno) CFU 4
- Laboratorio di Chimica applicata ai Beni culturali CFU 1
- Laboratorio di Informatica CFU 2

Terzo Anno

- Archeologia cristiana + Epigrafia ed Antichità cristiane *oppure* Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica + Archeologia medievale CFU 4+4
- Metodologie della Ricerca archeologica CFU 4
- Architettura degli Interni e Allestimento *oppure* Museologia + Storia e Tecnica del Restauro CFU 4+4
- Letteratura cristiana antica + Letteratura latina medievale CFU 4+4
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Paleografia latina + Storia dell'Arte medievale *oppure* Storia medievale + Storia del Cristianesimo antico (*o* Storia della Chiesa antica *o* Agiografia) CFU 4+4
- Laboratorio di Informatica CFU 2
- Un Laboratorio a scelta tra: Archeologia cristiana, Epigrafia ed Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica, Archeologia medievale CFU 2
- Laboratorio di Metodologie della Ricerca archeologica CFU 2

- Laboratorio di Letteratura cristiana antica + Laboratorio di Letteratura latina medievale CFU 1+1
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

CURRICULUM

“SCIENZE DEI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI”

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”, della classe 13 (Lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archivistici e librari;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- avere acquisito l’esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato laboratori interni alla Facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi);

- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”, potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali archivi e biblioteche (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell’editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l’attivazione di discipline contemplate nell’ordinamento della classe.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell’Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei

Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 8
- Letteratura latina CFU 8
- Storia medievale + Storia bizantina CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Archivistica CFU 6
- Paleografia latina CFU 8
- Lingua e Traduzione (inglese *o* francese *o* tedesco *o* spagnolo) CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Archivistica CFU 2
- Laboratorio di Paleografia latina CFU 2
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Secondo Anno

- Codicologia + Diplomatica (*o* Paleografia greca) CFU 4+4
- Bibliografia e Biblioteconomia CFU 8
- Storia moderna (modulo istituzionale) + Storia moderna (modulo monografico). Al posto del modulo monografico di Storia moderna gli studenti possono seguire il modulo monografico di una delle seguenti discipline: Storia degli

- Antichi Stati italiani, Storia economica e sociale dell'Età moderna, Storia agraria moderna CFU 4+4
- Storia della Filosofia *o* Storia della Filosofia medievale + Storia della Scienza *o* Letteratura umanistica CFU 4+4
 - Organizzazione degli Archivi CFU 4
 - Papirologia CFU 2
 - Restauro del Libro e del Documento CFU 4
 - Lingua e Traduzione (un corso di Lingua e Traduzione diverso da quello già frequentato al I Anno) CFU 2
 - Laboratorio di Codicologia + Laboratorio di Diplomatica (*o* Lingua greca) CFU 2+2
 - Laboratorio di Restauro del Libro e del Documento CFU 2
 - Laboratorio di Informatica degli Archivi CFU 4
 - Due Laboratori di Lingua UE in attinenza con i corsi di Lingua e Traduzione scelti CFU 4 (2 per ogni Laboratorio)
 - Laboratorio di Informatica CFU 2

Terzo Anno

- Storia contemporanea CFU 8
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Zoologia CFU 2
- Storia dell'Arte medievale + Storia della Miniatura CFU 4+4
- Organizzazione informatica delle Biblioteche CFU 4
- Teorie e Tecniche della Catalogazione e Classificazione CFU 6
- Filologia classica + Letteratura latina medievale (*o* Letteratura greca *o* Letteratura cristiana antica) CFU 4+4
- Laboratorio di Teorie e Tecniche della Catalogazione e Classificazione CFU 2
- Laboratorio di Letteratura latina medievale (*o* Letteratura greca *o* Letteratura cristiana antica) CFU 2

- Laboratorio di Filologia classica CFU 2
- Laboratorio di una delle due lingue già frequentate CFU 2
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

CURRICULUM “SCIENZE DEI BENI STORICO-ARTISTICI”

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”, della classe 13 (lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni storico-artistici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- avere acquisito l’esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori interni alla facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi, ecc.);

- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”, potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell’editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l’attivazione di discipline contemplate nell’ordinamento della classe.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno, inoltre, orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell’Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in

Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S
Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 8
- Letteratura latina CFU 8
- Storia medievale + Storia bizantina CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 4
- Una disciplina a scelta tra: Archeologia cristiana, Epigrafia ed Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica, Archeologia medievale CFU 4
- Lingua e Traduzione (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Metodologia di Storia dell'Arte CFU 4
- Due Laboratori a scelta tra: Archeologia cristiana, Epigrafia ed Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica, Archeologia medievale CFU 2+2
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Secondo Anno

- Storia moderna (modulo istituzionale) + Storia moderna (modulo monografico). Al posto del modulo monografico di Storia moderna gli studenti possono seguire il modulo monografico di una delle seguenti discipline: Storia degli antichi Stati italiani, Storia economica e sociale dell'Età moderna, Storia agraria moderna CFU 4+4
- Storia della Scienza *oppure* Storia della Critica d'Arte CFU 4
- Storia dell'Arte medievale CFU 8
- Storia dell'Arte moderna CFU 8
- Architettura del Paesaggio + Storia dell'Architettura CFU 3+3
- Storia e Tecnica del Restauro CFU 4
- Paleografia latina + Codicologia CFU 4+4
- Lingua e Traduzione (un corso di Lingua e Traduzione diverso da quello già frequentato al I Anno) CFU 2
- Laboratorio di Storia e Tecnica del Restauro + Laboratorio di Mineralogia CFU 3+3
- Due Laboratori di Lingua UE (uno in attinenza con il Laboratorio di Lingua UE già frequentato al I Anno, l'altro scelto fra i Laboratori di Lingua UE attivati in Facoltà) CFU 4 (2 per ogni laboratorio)
- Laboratorio di Telerilevamento CFU 2

Terzo Anno

- Storia dell'Arte contemporanea CFU 8
- Una disciplina a scelta tra: Storia del Teatro e dello Spettacolo (corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere), Storia delle Arti applicate, Museologia, Architettura degli Interni e Allestimento, Istituzioni di Storia dell'Arte CFU 4

- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Una disciplina a scelta tra: Storia delle Tradizioni popolari, Glottologia e Linguistica generale, Storia della Miniatura CFU 4
- Storia contemporanea CFU 8
- Letteratura cristiana antica + Letteratura latina medievale CFU 4+4
- Chimica dell’Ambiente e dei Beni culturali CFU 2
- Laboratorio di Restauro architettonico CFU 2
- Laboratorio di Diagnostica applicata ai Beni culturali CFU 4
- Laboratorio di Antropologia CFU 2
- Laboratorio di Catalogazione informatizzata dei Beni storico-artistici CFU 2
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

**LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
PER IL TURISMO E L’AMBIENTE**

Sede di Taranto

Obiettivi formativi

- Fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di

dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;

- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire una padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'aggiunta di altri curricula.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno, inoltre, orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Quanto all'attuale assetto, si nota che, tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico. Inoltre è attiva la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-1995); con decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte.

Il piano di studi prevede anche moduli didattici e formativi che gli studenti possono autonomamente scegliere per integrare e arricchire il curriculum (e acquisire i 9 crediti "a scelta" previsti al terzo anno) oppure per ottenere crediti in più, utili o necessari per il proseguimento degli studi o per la professione docente.

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l'Ambiente, sede di Taranto, pone a disposizione degli studenti un Laboratorio propedeutico di Lingua latina della durata di 36 ore, ritenendolo un servizio necessario. Esso è obbligatorio per gli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino (non dà luogo ad acquisizione di crediti). In seguito alla frequenza e alla verifica, sarà rilasciato un attestato che consenta l'accesso al Laboratorio di Lingua latina.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi campi di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della

valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;

- editoria, turismo e giornalismo culturale.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Il Corso prevede tre curricula:

- Scienze dei Beni archeologici;
- Scienze dei Beni storico-artistici;
- Scienze dei Beni archivistici e librari.

Attualmente è attivato solo il curriculum “Scienze dei Beni archeologici”.

CURRICULUM “SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI”

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum: “Scienze dei Beni archeologici”, della classe di laurea in Scienze dei Beni culturali n. 13 devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il

restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause di degrado;

- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- aver acquisito esperienza diretta della catalogazione ed aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza;
- acquisire le metodiche disciplinari delle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali.

I laureati della classe 13 potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze e istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca, nonché fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline

contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'attivazione dei curricula in “Scienze dei Beni archivistici e librari” e in “Scienze dei Beni storicoartistici”.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati, inoltre, potranno orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca (con Elementi di Epigrafia greca) CFU 8
- Geografia (con Elementi di Cartografia) CFU 8
- Architettura del Paesaggio CFU 2
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana I CFU 8
- Telerilevamento CFU 4
- Storia della Filosofia antica *oppure* Storia del Pensiero scientifico antico CFU 4
- Laboratorio di Lingua greca CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 4

- Laboratorio archeologico di I livello CFU 2
- Informatica (Laboratorio di I livello) CFU 2
- Laboratorio di Lingua UE (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 6

Secondo Anno

- Storia romana (con Elementi di Epigrafia latina) CFU 4+4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana II CFU 8
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Civiltà preclassiche CFU 8
- Letteratura latina CFU 4
- Storia del Teatro greco e latino CFU 4
- Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali *oppure* Archeometria CFU 4
- Antropologia CFU 4
- Laboratorio archeologico di II livello CFU 4
- Laboratorio di Lingua latina CFU 4
- Laboratorio di Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali o di Archeometria CFU 2
- Laboratorio di Lingua UE (una lingua diversa da quella scelta al I Anno) CFU 6

Terzo Anno

- Archeologia della Magna Grecia CFU 4
- Archeologia cristiana oppure Archeologia medievale oppure Storia dell'Arte medievale CFU 8
- Metodologia della Ricerca archeologica CFU 4
- Museologia oppure Storia e Tecnica del Restauro CFU 4
- Letteratura cristiana antica CFU 4
- Diritto e Legislazione dei Beni culturali CFU 4+4

- Storia medievale oppure Storia del Cristianesimo antico CFU 4
- Paleografia oppure Papirologia CFU 4
- Laboratorio di Archeologia cristiana e medievale CFU 2
- Informatica (Laboratorio di II livello) CFU 4
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. I Laboratori prevedono 12 ore per credito. I crediti relativi ai Laboratori si acquisiscono non mediante prove d'esame, ma attraverso verifiche nel corso dell'anno (idoneità).

Acquisizione dei 9 crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza (e superamento del relativo esame o conseguimento dell'idoneità) dei seguenti Laboratori: a. Laboratorio di Disegno archeologico e di Restituzione grafica manuale ed informatizzata della Documentazione archeologica (2 crediti); b. Tecniche di Restauro delle Forme ceramiche e Documentazione ornamentale antica (2 crediti); c. Archeologia subacquea (2 crediti); d. Economia e Gestione delle Reti delle Imprese; e. Economia e Politica dei Beni culturali (2 crediti).
3. Frequenza (e superamento del relativo esame) di altra disciplina (o di moduli di disciplina) del proprio Corso di studi, del Corso di studi in Lettere moderne e degli altri Corsi di studio dell'Università e del Politecnico di Bari attivi in Taranto (per esempio, dei Corsi di studio in Scienze

giuridiche e in Economia aziendale: IUS/11 Diritto canonico, 1° - Parte istituzionale generale, CFU 4, 2° - Singoli Istituti del Diritto ecclesiastico, CFU 4; IUS/14 Diritto dell'Unione Europea: 1° - Diritto istituzionale dell'Unione Europea, CFU 3, 2° - Diritto materiale dell'Unione Europea, CFU 3; SECS -P/06 Economia del Turismo, CFU 5; SECS -P/03 Economia dei Beni culturali, CFU 5).

4. Frequenza (e conseguimento della relativa idoneità) di altri laboratori.
5. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione, partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.
6. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al delegato del Preside che provvederà a far esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi. Si forniscono alcuni esempi di tale attività:
 - a) partecipazione documentata a stage in discipline archeologiche: da 2 a 3 CFU;
 - b) partecipazione documentata a convegni, conferenze o seminari: da 1 a 2 CFU;
 - c) partecipazione a viaggi di studio promossi dall'Università di Bari (settore archeologico): da 1 a 3 CFU;
 - d) frequenza a master, corsi di alta formazione permanente e ricorrente e corsi di studio presso le Scuole di

- Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
- e) partecipazione documentata a scavi archeologici (dalla Preistoria al Medioevo) per almeno due settimane: 4 CFU.
7. Attività formative prestate nel corso di servizio civile nell'ambito dei beni culturali: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA

Presidente: prof. Mauro Di Giandomenico
Tel. 0805714492; e-mail: digiandom@lei.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Filosofia è finalizzato al conseguimento della Laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e di un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici, utilizzabili negli ambiti dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica multimediale;

- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- acquisizione di competenze propedeutiche all'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, alla linguistica computazionale, ai sistemi di intelligenza artificiale ed alle nuove professioni nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (web editor, editor multimediale, knowledge worker, ecc.);
- acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella Pubblica Amministrazione e in enti pubblici e privati (in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, comunicazione aziendale e tecniche pubblicitarie, promozione culturale, educazione degli adulti, attività no-profit);
- capacità di analisi critica e di intervento consapevole in merito alle problematiche teoriche e applicative dell'etica, riguardanti i campi del lavoro, dell'economia, della politica, dell'ecologia, della comunicazione e del confronto interculturale, della ricerca scientifica, della medicina, della genetica e delle biotecnologie;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento, in particolare a quelle afferenti alla classe 17/S.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Sbocchi professionali

I laureati in Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite:

- negli ambiti della Pubblica Amministrazione, dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica;
- nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (come web editor, editor multimediale, knowledge worker, ecc.);
- in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing, comunicazione aziendale, tecniche pubblicitarie e copywriting, promozione culturale, educazione degli adulti, attività no-profit, ecc.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Lauree specialistiche

È attiva da questo anno accademico la Laurea magistrale in Filosofia. L'ordinamento didattico prevede 3 curricula: Filosofia e Scienze dell'Uomo e della Società, Filosofia teoretica ed estetica e Storia del Pensiero filosofico e scientifico. Alla suddetta Laurea magistrale vi si accede senza debiti formativi dal Corso di laurea triennale in Filosofia.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Filosofia teoretica CFU 8
- Filosofia morale CFU 8
- Storia della Filosofia CFU 8
- Storia della Filosofia moderna I CFU 4
- Storia della Filosofia antica CFU (4+4) 8 (modulo istituzionale + modulo monografico)
- Pedagogia generale CFU 4
- Un modulo (istituzionale) di Storia CFU 4
- Un insegnamento a scelta tra: Lingua francese, Lingua spagnola, Lingua inglese, Lingua tedesca CFU 4
- Un modulo di Letteratura italiana CFU 4
- Laboratorio relativo alla lingua scelta CFU 3
- Laboratorio di Informatica per il conseguimento della ECDL (60 ore) CFU 5

Secondo Anno

- Estetica CFU 8
- Storia della Scienza CFU (4+4) 8 (modulo istituzionale e modulo monografico)
- Ermeneutica filosofica CFU 8
- Storia della Filosofia moderna II CFU 4
- Storia della Filosofia contemporanea CFU (4+4) 8
- Psicologia della Comunicazione CFU 4
- Storia della Psicologia CFU 4
- Storia della Filosofia medievale CFU 8
- Storia del Pensiero politico moderno CFU 4 (in alternativa: un secondo modulo istituzionale di Storia, diverso da quello seguito al I Anno)

- Informatica CFU 2
- Attività formative a scelta dello studente CFU 2

Terzo Anno

- Logica CFU 8
- Storia dell’Idea di Europa CFU 4
- Due insegnamenti a scelta tra (CFU 16 = 8+8):
 - Bioetica
 - Etica sociale
 - Storia della Filosofia morale
- Filosofia delle Religioni CFU 8
- CFU 4 a scelta tra:
 - Pedagogia sociale
 - Antropologia culturale
- Un modulo di Storia, diverso da quello seguito al I Anno e da quello eventualmente seguito al II Anno CFU 4
- Attività formative a scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di Informatica: Editoria elettronica e multimediale (webmaster) CFU 3
- Prova finale CFU 5

N.B. Gli studenti immatricolati negli anni accademici 2001-2002 e 2002-2003 devono attenersi al Manifesto vigente nell’anno di immatricolazione.

Gli studenti immatricolati nell’anno accademico 2003-2004 iscritti al terzo Anno nel 2005-2006 possono scegliere due insegnamenti tra Bioetica, Etica sociale e Storia della Filosofia morale.

Avvertenze

I crediti a scelta dello studente possono riguardare gli insegnamenti attivati nel Corso di laurea triennale in Filosofia di seguito riportati o anche insegnamenti attivati presso altri Corsi di laurea dell'Università di Bari: Antropologia culturale; Bioetica; Ermeneutica filosofica; Estetica; Etica sociale; Filosofia della Religione; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Informatica; Logica; Pedagogia generale; Pedagogia sociale; Psicologia della Comunicazione; Storia contemporanea; Storia del Pensiero politico moderno; Storia del Pensiero scientifico medievale; Storia dell'Idea di Europa; Storia della Filosofia; Storia della Filosofia antica; Storia della Filosofia contemporanea; Storia della Filosofia medievale; Storia della Filosofia moderna I; Storia della Filosofia moderna II; Storia della Filosofia morale; Storia della Psicologia; Storia della Scienza; Storia della Pedagogia.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE STORICHE E SOCIALI

Presidente: prof. Cosimo Damiano Fonseca

Tel. 0805714370; e-mail: c.fonseca@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- fornire approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- fornire ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoaantropologiche;
- fornire adeguata conoscenza scritta e orale, di una lingua comunitaria, e conoscenza delle basi di una seconda.

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea in Scienze storiche e sociali pone a disposizione degli studenti un Laboratorio propedeutico di Lingua latina, della durata di 36 ore, ritenendolo servizio utile. Esso è consigliato anche ai fini di una più agevole preparazione al Laboratorio di Lingua latina previsto nel piano di studi “Geostorico e sociale”, agli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino (non dà diritto ad acquisizione di crediti). Il Laboratorio propedeutico di Lingua latina avrà inizio nel mese di ottobre.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- amministrazioni di settore pubbliche e private, in particolare archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale;
- editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell’organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- attività giornalistica soprattutto in quegli ambiti della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate;
- amministrazioni statali (Ministero della Cultura, ecc.) e periferiche (assessorati ai beni pubblici e uffici di promozione delle attività culturali), laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possono contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;

- nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possono contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali.

L'ordinamento didattico prevede 2 curricula: "Geo-storico e sociale" e "Storico classico".

CURRICULUM "GEO-STORICO E SOCIALE"

Obiettivi formativi

Competenze:

- ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- esauriente conoscenza degli strumenti della ricerca storica e delle relative metodologie scientifiche;
- padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

Le succitate competenze:

- sono fondamentali per svolgere una qualificata attività nelle amministrazioni di settore pubbliche e private, in particolare archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- abilitano a funzioni importanti in centri di ricerca pubblici e privati e in aziende che richiedono personale specializzato

- nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale ed elevate competenze scientifiche;
- consentono l'espletamento di compiti specifici nell'editoria sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
 - sono spendibili nell'attività giornalistica e in quei settori, in continua espansione, della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate e, nello stesso tempo, funzionali ad una seria diffusione delle idee anche presso un pubblico costituito non solo da specialisti;
 - garantiscono una conoscenza completa e circostanziata dei fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità;
 - sono indispensabili per un'attività nelle amministrazioni statali (Ministeri dei Beni culturali, della Pubblica istruzione, ecc.) e in quelle periferiche (assessorati ai beni pubblici e uffici di promozione delle attività culturali) laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
 - possono delineare nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, di respiro locale ma anche regionale, nazionale e sovranazionale, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali e fornendo un adeguato supporto documentario a questi percorsi culturali.

Prova finale

Consiste in una discussione sulla base di un elaborato scritto.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Geografia CFU 8
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 8
- Etnologia CFU 8
- Storia medievale CFU 8*
- Due insegnamenti da CFU 4 a scelta tra: Storia economica e sociale del Medioevo, Storia bizantina, Antichità e Istituzioni medievali, Diplomatica, Codicologia (**)
- Sociologia generale CFU 8
- Storia delle Relazioni internazionali CFU 4
- A scelta dello studente CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Lingua latina (Laboratorio) CFU 3

Secondo Anno

- Paleografia latina CFU 8
- Storia greca CFU 8
- Storia della Filosofia *ovvero* Storia della Filosofia medievale *ovvero* Pedagogia generale CFU 8
- Storia moderna CFU 8*
- Due insegnamenti da CFU 4 a scelta tra: Storia economica e sociale dell'Età moderna, Storia degli Antichi Stati italiani, Storia agraria moderna (**)
- Storia dell'Arte medievale *ovvero* Storia dell'Arte moderna *ovvero* Storia dell'Arte contemporanea CFU 8
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio della Lingua UE scelta al I Anno CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Terzo Anno

- Politica economica CFU 8
- Storia romana CFU 8
- Storia contemporanea CFU 8*
- Due insegnamenti da CFU 4 a scelta tra: Storia del Risorgimento, Storia dell'Industria, Storia della Storiografia contemporanea, Storia dell'Europa contemporanea, Storia del Movimento cattolico(**)
- Letteratura italiana CFU 8
- Laboratorio di Italiano CFU 2
- A scelta dello studente CFU 3
- Due Laboratori di Lingua UE (uno della lingua già scelta al I Anno e uno di una Lingua UE non scelta al I Anno) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Laboratorio di Didattica della Storia CFU 4
- Prova finale CFU 5

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. Il Laboratorio 12 ore per credito.

*Quest'esame è propedeutico ai due insegnamenti della stessa area scientifica da CFU 4, da scegliere tra quelli contrassegnati con due asterischi.

**Questi esami vanno sostenuti entro e non oltre lo stesso anno accademico in cui si sostiene l'esame contrassegnato con un asterisco.

CURRICULUM “STORICO CLASSICO”

Obiettivi formativi

Competenze:

- ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- ampia conoscenza dei metodi e dell’impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

Le su citate competenze:

- sono fondamentali per svolgere attività nelle amministrazioni di settore pubbliche e private. In particolare: archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- abilitano a funzioni importanti in centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale;
- consentono l’espletamento di compiti specifici nell’editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell’organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- sono spendibili nell’attività giornalistica e in quegli ambiti della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate;
- sono indispensabili per un’attività nelle amministrazioni statali (Ministero dei Beni culturali, ecc.) e in quelle periferiche (assessorati ai beni culturali e uffici di promozione delle relative attività) laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire

- a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- possono delineare nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali.

Prova finale

Consiste in una discussione sulla base di un elaborato scritto.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Geografia CFU 8
- Storia greca CFU 8*
- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra Epigrafia greca o Storia della Storiografia antica (**)
- Paletnologia CFU 4
- Sociologia generale CFU 8
- Letteratura italiana CFU 8
- Laboratorio di Italiano CFU 2
- Letteratura greca CFU 8
- Libera scelta CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Laboratorio di Didattica della Storia CFU 3

Secondo Anno

- Storia romana CFU 8*

- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Epigrafia latina o Antichità romane (**)
- Storia medievale CFU 8*
- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Antichità e Istituzioni medievali, Storia bizantina, Storia economica e sociale del Medioevo (**)
- Storia del Cristianesimo antico CFU 8 (*)
- Un insegnamento da CFU 2 a scelta tra: Epigrafia e Antichità cristiane, Letteratura cristiana antica (**)
- Letteratura latina CFU 8 (4+4)
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 4 (*)
- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, Archeologia della Magna Grecia, Topografia (**)
- A scelta dello studente CFU 3
- Due Laboratori di lingua UE (uno della lingua già frequentata e uno di una lingua UE non scelta al I Anno) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Paleografia: Laboratorio CFU 2

Terzo Anno

- Antropologia culturale o Etnologia o Storia delle Tradizioni popolari CFU 8
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 8
- Storia della Filosofia antica *ovvero* Storia della Filosofia *ovvero* Psicologia sociale *ovvero* Pedagogia sociale *ovvero* Pedagogia generale CFU 8
- Storia moderna CFU 8
- Storia contemporanea CFU 8*
- Storia della Storiografia contemporanea CFU 4 (**)
- Laboratorio della Lingua UE scelta al I e al II Anno CFU 3

- A scelta dello studente CFU 4
- Prova finale CFU 5
- Laboratorio di Informatica CFU 4

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. Il Laboratorio 12 ore per credito.

* Quest'esame è propedeutico all'insegnamento a scelta immediatamente seguente contrassegnato con due asterischi.

** Quest'esame va sostenuto entro e non oltre la sessione seguente a quella nella quale si è sostenuto quello propedeutico contrassegnato con un asterisco.

LAUREA TRIENNALE IN LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

(corso di studi per via telematica; a numero programmato)

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Lingua e Cultura italiana per stranieri erogato congiuntamente dalle Università di Bari, Cassino, Catania, Firenze, Genova, Statale di Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma “La Sapienza”, Roma “Tor Vergata”, Roma III, Salerno, Siena per Stranieri, Teramo, Torino, Trento, Venezia, Libera Università di Lingua e Comunicazione IULM di Milano, Istituto Universitario Orientale di Napoli, da impartirsi per via telematica d'intesa con il Consorzio ICON (Italian Culture on the Net), si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti.

Rivolto a residenti all'estero, intende formare laureati con solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici; inoltre, si propone, con l'attivazione di 4 curricula (*linguistico-didattico, storico-culturale, letterario, arti-musica-spettacolo*), di garantire la conoscenza essenziale del patrimonio culturale italiano d'età antica, medievale, moderna e contemporanea, inserendone la specificità nel più generale contesto degli sviluppi culturali europei ed extraeuropei.

Il curriculum *didattico-linguistico* mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della cultura italiana una particolare preparazione linguistica e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Il curriculum *storico-culturale* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo storico, economico, politico e giuridico, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria.

Il curriculum *letterario* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria.

Il curriculum *arti-musica-spettacolo* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle attività turistiche rivolte all'Italia, dell'editoria e dello spettacolo.

Sbocchi professionali

Il laureato di tale Corso di laurea disporrà, pertanto, di una serie di competenze professionali spendibili presso enti pubblici e privati operanti, a vari livelli, nel settore dei servizi educativi e culturali dei paesi di origine, nel settore delle comunicazioni e del turismo, dell'editoria e dello spettacolo, nonché delle attività turistiche, produttive e commerciali orientate all'Italia.

Prova finale

La prova finale consiste in una memoria scritta o in un elaborato informatico o audiovisivo su un tema attinente agli ambiti disciplinari costitutivi del Corso di laurea.

PIANO DI STUDI

Curriculum Didattico-linguistico

- Linguistica CFU 15
- Linguistica italiana CFU 15
- Storia della Lingua italiana CFU 14
- Didattica dell'Italiano CFU 15
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 8
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale e moderna CFU 5
- Storia contemporanea CFU 10
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 5
- Pedagogia CFU 6
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Musica CFU 5

- Teatro CFU 5
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 5
- Geografia CFU 5
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini, ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Storico-culturale

- Linguistica italiana CFU 5
- Storia della Lingua italiana CFU 5
- Letteratura italiana CFU 15
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale CFU 10
- Storia moderna CFU 10
- Storia contemporanea CFU 10
- Storia del Cristianesimo e delle Chiese CFU 5
- Storia della Filosofia CFU 10
- Storia del Pensiero politico CFU 7
- Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia CFU 5
- Storia della Scienza - Istituzioni pubbliche CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 8
- Storia economica CFU 7
- Archeologia CFU 5
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 15
- Musica - Teatro - Cinema, Fotografia e Televisione CFU 4
- Geografia CFU 5

- Geografia economico-politica CFU 5
- Attività a scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini, ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Letterario

- Linguistica CFU 4
- Filologia e Linguistica romanza CFU 5
- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 15
- Letteratura italiana CFU 25
- Filologia italiana CFU 5
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 10
- Letteratura latina CFU 5
- Letteratura latina medievale e umanistica CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Storia della Filosofia CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 3
- Storia dell'Arte CFU 9
- Musica CFU 8
- Teatro CFU 6
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 3
- Geografia CFU 3
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4

- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini, ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Arti-musica-spettacolo

- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 13
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Estetica - Filosofia dei Linguaggi CFU 5
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 7
- Storia dell'Arte medievale CFU 10
- Storia dell'Arte moderna CFU 10
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Museologia CFU 5
- Musica CFU 10
- Teatro CFU 7
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 7
- Geografia CFU 4
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini, ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA

Sede di Bari

(collegata in videoconferenza con Taranto)

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea magistrale della classe devono:

- possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nell'età antica e medievale;
- acquisire abilità nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, documentario e monumentale;
- essere in grado di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- istituzioni specifiche, come soprintendenze, musei, ecc.;
- direzione di organismi e di unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private.

L'Ateneo di Bari organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stage, tirocini e scavi archeologici anche all'estero.

I regolamenti didattici di ateneo determinano, con riferimento all'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n.

509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Storia greca *oppure* Storia romana *oppure* Storia medievale CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Paleontologia CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 6
- Archeologia della Magna Grecia CFU 6
- Numismatica CFU 4
- Etruscologia CFU 4
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e altomedievale CFU 2
- Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica CFU 2
- Metodologie della Ricerca archeologica CFU 2
- Storia dell'Architettura CFU 3
- Paleografia latina CFU 2
- Laboratorio di Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali CFU 2
- Laboratorio di Informatica CFU 2
- Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali CFU 3
- A scelta dello studente CFU 6

Secondo Anno

- Letteratura latina CFU 4
- Archeologia delle Province romane CFU 6
- Archeologia cristiana CFU 2
- Epigrafia ed Antichità cristiane CFU 2
- Archeologia medievale CFU 2
- Storia dell'Arte medievale CFU 4
- Storia del Diritto romano CFU 3
- Laboratorio di Bibliografia e Biblioteconomia CFU 2
- Laboratorio di Restauro CFU 2
- Laboratorio di Fotogrammetria CFU 2
- Laboratorio di Storia della Cultura materiale CFU 3
- A scelta dello studente CFU 3
- Prova finale CFU 25

LAUREA MAGISTRALE IN EDITORIA LIBRARIA E MULTIMEDIALE

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo – Editoria libraria e multimediale si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- padronanza degli strumenti teorici e metodologici ai fini del lavoro editoriale;
- possesso di abilità nel campo della scrittura giornalistica e del linguaggio radiotelevisivo;
- conoscenza del rapporto fra giornalismo e tradizioni culturali europee, editoria e cultura;
- capacità di comprensione delle interazioni fra processi di comunicazione, analisi sociologica e legislazione;

- possesso di conoscenze approfondite del sistema di informazione in Italia e in Europa;
- acquisizione delle competenze idonee per la realizzazione di prodotti multimediali e ipertestuali;
- possesso delle abilità necessarie all'uso delle tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative di imprese editoriali e multimediali;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema specifico di ricerca in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati della classe potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- redazioni giornalistiche anche telematiche;
- imprese editoriali, sia tradizionali che multimediali e *online*;
- organizzazione e gestione in ambito radiotelevisivo;
- biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- marketing, promozione e organizzazione di attività e di eventi culturali, pubbliche relazioni;
- applicazioni informatiche nell'ambito dell'editoria e dei linguaggi della comunicazione;
- istituzioni specifiche, come la scuola di ogni ordine e grado;
- attività di ricerca nel campo delle discipline comprese nella Laurea triennale in Lettere e nella Laurea magistrale in

Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo –
Editoria libraria e multimediale.

N.B. Accedono senza alcun debito formativo al Corso di laurea magistrale in Editoria libraria e multimediale i triennalisti laureati in Lettere – curriculum “Editoria e Giornalismo”. Sono previste modalità di riconoscimento di titoli di studio conseguiti presso altri Atenei, sia italiani che stranieri.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Il Linguaggio giornalistico CFU 4 + un modulo da 4 CFU tenuto da un esperto del settore
- Storia del Libro e dell’Editoria CFU 4
- Storia dell’Arte moderna o Storia delle Arti applicate CFU 4
- L’Arte della Stampa nella Cultura umanistico-rinascimentale CFU 4
- Storia del Giornalismo letterario CFU 4
- Eventi editoriali della Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4
- Linguistica generale applicata all’Editoria CFU 4
- Letterature comparate CFU 4
- Una letteratura straniera a scelta fra Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca CFU 8
- Una lingua e traduzione a scelta fra Lingua e Traduzione francese, Lingua e Traduzione spagnola, Lingua e Traduzione inglese, Lingua e Traduzione tedesca CFU 4
- Psicologia della Comunicazione CFU 2
- Informatica applicata all’Editoria CFU 4
- Diritti d’Autore sui Testi in Internet CFU 4

- Crediti acquisiti mediante la frequenza di seminari specialistici CFU3

Secondo Anno

- Seconda Lingua e Traduzione a scelta CFU 4
- Diritto privato *o* Istituzioni di Diritto pubblico CFU 4
- Storia delle Dottrine politiche CFU 4
- Sociologia generale CFU 4
- Una terza lingua e traduzione a scelta *o* un modulo di approfondimento di Teoria della Letteratura *o* Teoria e Storia dei Generi letterari *o* Sociologia della Letteratura CFU 4
- Comunicazione multimediale CFU 4
- La Scrittura giornalistica CFU 3
- Storia moderna, Storia del Risorgimento, Geografia CFU 12
- A scelta CFU 4
- Prova finale CFU 16

LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Filologia e Letterature dell'Antichità si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- possesso di solide basi filologiche e di una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina;
- sviluppo di autonome capacità didattiche e scientifiche nei settori della filologia classica, della letteratura greca e della letteratura latina;

- capacità di interpretazione del testo letterario anche in riferimento a fonti storiche, archeologiche ed epigrafiche;
- conoscenza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici in età moderna e contemporanea;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema specifico di ricerca in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati della classe potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- istituzioni specifiche, come la scuola di ogni ordine e grado;
- biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- redazioni giornalistiche, industria editoriale e della comunicazione;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- promozione e organizzazione di attività e di eventi culturali, pubbliche relazioni;
- tecnologie della comunicazione nel campo degli studi classici;
- attività di ricerca nel campo delle discipline comprese nella Laurea triennale in Lettere e nella Laurea magistrale in Filologia e Letterature dell'Antichità.

N.B. Accedono senza alcun debito formativo al Corso di laurea magistrale in Filologia e Letterature dell'Antichità i triennialisti laureati in Lettere, curriculum "Cultura letteraria dell'Antichità".

Sono previste modalità di riconoscimento di titoli di studio conseguiti presso altri Atenei, sia italiani che stranieri.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura greca CFU 4
- Due discipline a scelta fra Grammatica greca, Storia della Lingua greca, Storia del Teatro greco CFU 4 +4
- Grammatica latina, Lingua latina, Storia della Lingua latina CFU 4+4+4
- Storia greca *o* Storia romana CFU 4
- Una disciplina a scelta fra Papirologia, Letteratura cristiana antica *o* Filologia patristica, Civiltà bizantina, Letteratura latina medievale CFU 4
- Due moduli di Filologia classica CFU 4+4
- 1 disciplina a scelta fra Egesi delle Fonti di Storia greca e romana, Storia della Tradizione dei Testi classici, Storia della Filologia e della Tradizione classica CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana *o* Archeologia cristiana CFU 4
- Letteratura umanistica CFU 4
- Lingua e Traduzione tedesca *o* Storia del Cristianesimo antico *o* Storia del Pensiero politico classico CFU 4
- Laboratorio di lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Due moduli di Letteratura greca CFU 4+4
- Una disciplina a scelta fra Grammatica greca, Storia della Lingua greca, Storia del Teatro greco CFU 4
- Tre moduli di Letteratura latina A, Letteratura latina B, Letteratura latina C - CFU 4+4+4
- Due discipline a scelta fra Egesi delle Fonti di Storia greca e romana, Storia della Tradizione dei Testi classici, Storia della Filologia e della Tradizione classica CFU 4+4
- Una disciplina a scelta fra Filologia romanza, Glottologia e Linguistica, Paleografia greca o Paleografia latina CFU 4
- A scelta dello studente CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini CFU 3
- Prova finale CFU 18

LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Filologia moderna si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- padronanza degli strumenti teorici e metodologici nell'ambito della comunicazione letteraria;
- possesso di solide basi filologiche e di una conoscenza specialistica delle lingue e letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea;
- sviluppo di autonome capacità didattiche e scientifiche nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;

- capacità di interpretazione del testo letterario in riferimento ai vari contesti storico-culturali e in prospettiva interdisciplinare;
- possesso dei fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio e della didattica della lingua italiana;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema specifico di ricerca in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati della classe potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- istituzioni specifiche, come la scuola di ogni ordine e grado;
- biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- redazioni giornalistiche, industria editoriale e della comunicazione;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- marketing, promozione e organizzazione di attività e di eventi culturali, pubbliche relazioni;
- tecnologie della comunicazione nel campo degli studi umanistici;

- attività di ricerca nel campo delle discipline comprese nella Laurea triennale in Lettere e nella Laurea magistrale in Filologia moderna.

N.B. Accedono senza alcun debito formativo al Corso di laurea magistrale in Filologia moderna i triennialisti laureati in Lettere, curriculum “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea”.

Sono previste modalità di riconoscimento di titoli di studio conseguiti presso altri Atenei, sia italiani che stranieri.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 8
- Didattica della Lingua italiana CFU4
- Dialettologia italiana CFU 4
- Una letteratura straniera a scelta fra Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura anglo-americana, Letteratura inglese, Letteratura tedesca CFU 8
- Letteratura umanistica CFU 4
- Una disciplina a scelta fra Grammatica latina, Lingua latina, Storia della Lingua latina, Didattica del Latino, Cultura dell’Età romano-barbarica CFU 4
- Geografia CFU 4
- Filologia italiana CFU 4
- Una disciplina a scelta fra Filologia medievale e umanistica, Filologia e Critica dantesca, Letterature comparate CFU 4
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria o Drammaturgia italiana CFU 4
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3

- Un modulo monografico di Storia medievale o di Storia moderna CFU4
- Storia dell'Arte medievale o Storia dell'Arte moderna CFU 3
- Crediti acquisiti mediante la frequenza di seminari specialistici CFU 2

Secondo Anno

- Filologia romanza CFU 4
- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 8
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4
- Teoria della Letteratura CFU 4
- Teoria e Storia dei Generi letterari CFU 4
- Un modulo a scelta di una letteratura straniera CFU 4
- Un modulo a scelta fra Letteratura latina A, Letteratura latina B, Letteratura latina C - CFU 4
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 3
- A scelta CFU 4
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Prova finale CFU 18

LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Filosofia si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- padronanza degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici;

- conoscenza generale dell'evoluzione storica del pensiero filosofico;
- un'apprezzabile capacità di comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la storia e la natura, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il problema della conoscenza;
- una comprensione della dimensione filosofica ermeneutica dei rapporti tra le differenti tradizioni, con particolare riguardo a quelle religiose, le culture e i linguaggi;
- capacità di interpretazione dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita, sia in termini conoscitivi sia etici;
- possesso degli strumenti di una riflessione estetica in grado di contribuire alla comprensione delle diverse forme di espressione artistica che caratterizzano la cultura dei popoli;
- l'acquisizione di competenze idonee a essere utilizzate nel campo della critica d'arte, della letteratura e dello spettacolo e nell'organizzazione di eventi culturali;
- possesso delle conoscenze essenziali dell'etica e della filosofia politica, con particolare attenzione al nesso della filosofia con le scienze sociali;
- la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, anche in riferimento ai lessici disciplinari;
- una preparazione idonea a svolgere mansioni di elevata responsabilità nell'ambito dell'editoria, della gestione di biblioteche, musei, centri e fondazioni culturali, delle pubbliche relazioni e uffici stampa, della formazione e comunicazione multimediale, dell'educazione degli adulti e dell'attività no-profit (organizzazioni non governative);

- l'acquisizione di competenze idonee ad essere utilizzate, unitamente ad una specifica formazione aggiuntiva sul campo, nell'ambito della direzione del personale e della gestione amministrativa di enti pubblici o aziende private, e in quello della comunicazione aziendale, del marketing e della pubblicità creativa;
- l'acquisizione di competenze nell'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, alla linguistica computazionale, ai sistemi di intelligenza artificiale e, in generale, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- capacità di partecipare all'organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; capacità di offrire consulenza continuata nei medesimi settori;
- competenze utili ad offrire la propria collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella Pubblica Amministrazione, nonché all'ideazione e alla gestione di corsi di formazione professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Corso di laurea magistrale potrà attivare, in accordo con enti pubblici e/o privati, opportuni stage e tirocini.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta in uno degli ambiti disciplinari riferiti ad attività caratterizzanti.

Sbocchi professionali

I laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti:

- editoria;
- gestione di biblioteche e musei;
- mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico;
- centri stampa e di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale, nel settore amministrativo in enti pubblici e aziende private;
- organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata, diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori;
- collaborazione a servizi sociali ed uffici preposti alla promozione di attività culturali nella Pubblica Amministrazione;
- promozione e organizzazione di attività no-profit;
- marketing e pubblicità creativa;
- assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale.

Per l'iscrizione al Corso non sono richiesti requisiti di accesso, ma sono previste:

- modalità di riconoscimento di titoli di studio acquisiti presso altri Atenei sia italiani che stranieri;
- modalità di riconoscimento di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

L'ordinamento didattico è suddiviso in tre curricula:

- Filosofia, arte, letteratura;
- Filosofia e scienze dell'uomo e della società;
- Storia del pensiero filosofico e scientifico.

CURRICULUM “FILOSOFIA, ARTE, LETTERATURA”

Primo Anno

- Filosofia teoretica CFU 4
- Modelli di Scrittura filosofica CFU 4
- Filosofia della Storia CFU 4
- Storia dell'Estetica CFU 4
- Teorie e Pratiche filosofiche CFU 4
- Linguaggi della Filosofia CFU 4
- Trattatistica d'Arte CFU 4
- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Storia dell'Arte medievale; Storia dell'Arte moderna; Storia dell'Arte contemporanea; Storia del Teatro e dello Spettacolo; Storia del Cinema o Storia del Cinema americano; Storia della Musica; Letterature comparate o Teoria e Storia dei Generi letterari o Teoria della Letteratura o Sociologia della Letteratura
- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Storia della Filosofia; Storiografia filosofica e Storia delle Idee; Storia della Filosofia (Geofilosofia e Globalizzazione); Storia della Filosofia moderna; Storia della Filosofia medievale
- 2 moduli di lessico filosofico in lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo CFU 8 (4+4)
- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea; Letterature comparate o Teoria e Storia dei Generi letterari o Teoria della Letteratura o Sociologia della Letteratura; Storia greca; Storia romana;

Storia medievale; Storia moderna; Storia contemporanea;
Filosofia della Scienza

Secondo Anno

- CFU 12 (8+4 oppure 4+4+4) a scelta tra: Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura inglese; Letteratura tedesca; Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea
- Storia del Pensiero economico CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Altre attività CFU 6
- Prova finale (tesi) CFU 30

CURRICULUM

“FILOSOFIA E SCIENZE DELL’UOMO E DELLA SOCIETÀ”

Primo Anno

- Antropologia filosofica CFU 4
- Etica della Comunicazione CFU 4
- Etica della Medicina e della Biologia CFU4
- Filosofia etico-politica CFU 4
- Filosofia dell’Educazione CFU 4
- Didattica generale CFU 4
- Psicologia (Dinamica dei Processi della Cooperazione) CFU 4
- Un modulo di Pedagogia sociale o di Antropologia culturale diverso da quello già scelto nel Corso di laurea di 1° livello CFU 4
- Storia della Filosofia (Geofilosofia e Globalizzazione) CFU 4
- Storia del Pensiero politico moderno CFU 4

- CFU 4 a scelta tra: Filosofia teoretica; Modelli di Scrittura filosofica; Teorie e Pratiche filosofiche; Linguaggi della Filosofia
- Multiculturalità e Intercultura CFU 4
- Pedagogia dei Diritti umani e dell’Intercultura CFU 4
- Due moduli di lessico filosofico in lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo CFU 8 (4+4)

Secondo Anno

- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura inglese; Letteratura tedesca
- Storia del Pensiero economico CFU 4
- Storia della Medicina e del Pensiero scientifico medievale CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Altre attività CFU 6
- Prova finale (tesi) CFU 30

CURRICULUM

“STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO E SCIENTIFICO”

Primo Anno

- Storia della Filosofia CFU 4
- Storia della Scienza e della Tecnica CFU 4
- Storiografia filosofica e Storia delle Idee CFU 8
- Storia della Filosofia moderna CFU 8
- Filosofia del Rinascimento CFU 4
- Storia della Filosofia medievale CFU 4
- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Filosofia teoretica; Modelli di Scrittura filosofica; Teorie e Pratiche filosofiche; Linguaggi della Filosofia

- Filosofia della Storia CFU 4
- Etica della Medicina e della Biologia CFU 4
- Due moduli di Lessico filosofico in lingua, a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo CFU 8 (4+4)
- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura inglese; Letteratura tedesca

Secondo Anno

- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Storia della Logica; Storia della Biologia; Storia della Fisica; Storia della Medicina; Storia della Matematica; Storia dell'Informatica; Storia del Pensiero politico antico
- Storia del Pensiero economico CFU 4
- Storia della Medicina e del Pensiero scientifico medievale CFU 4
- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Filosofia teoretica; Modelli di Scrittura filosofica; Storia della Filosofia (Geofilosofia e Globalizzazione); Teorie e Pratiche filosofiche; Linguaggi della Filosofia; Filosofia della Scienza; Teoria e Storia della Comunicazione scientifica; Discipline storiche
- A scelta dello studente CFU 8
- Altre attività CFU 6
- Prova finale (tesi) CFU 30

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- possesso di competenze teoriche e tecniche, metodologiche ed operative nell'ambito della cultura artistica con particolare riferimento allo spettacolo e alla comunicazione visiva;
- possesso di avanzate abilità nell'ideazione, organizzazione e gestione di eventi spettacolari;
- acquisizione di competenze riguardanti i linguaggi specifici nel campo del teatro, del cinema e della musica;
- capacità di comprensione delle connessioni interdisciplinari che collegano la letteratura al cinema, al teatro, alla musica e alle arti figurative;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema specifico di ricerca in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati della classe potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo dello spettacolo e della comunicazione a stampa, radiotelevisiva e multimediale;
- attività di storico e critico teatrale e cinematografico;
- produzione di programmi per l'industria dell'audiovisivo;
- gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;
- attività di informazione radio-televisiva;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- marketing, promozione e organizzazione di attività e di eventi culturali, pubbliche relazioni;
- tecnologie multimediali applicate alla comunicazione visiva;
- istituzioni specifiche, come la scuola di ogni ordine e grado;
- attività di ricerca nel campo delle discipline comprese nella Laurea triennale in Lettere e nella Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale.

N.B. Accedono senza alcun debito formativo al Corso di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale i triennialisti laureati in Lettere, curriculum "Cultura teatrale". Sono previste modalità di riconoscimento di titoli di studio conseguiti presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Storia del Teatro greco e latino CFU 4
- Drammaturgia italiana CFU 4
- Storia del Teatro francese CFU4

- Una letteratura straniera a scelta fra Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura anglo-americana, Letteratura inglese o Storia del Teatro inglese, Letteratura tedesca CFU 8
- Una lingua e traduzione a scelta fra Lingua e Traduzione francese, Lingua e Traduzione spagnola, Lingua e Traduzione inglese, Lingua e Traduzione tedesca CFU 4
- Dialettologia italiana CFU 4
- Fonetica e Fonologia CFU 4
- Filologia italiana CFU 4
- Storia della Musica CFU 4
- L'Impresa teatrale e la sua Gestione CFU 4
- Scenografia CFU 4
- Informatica applicata alla Grafica e al Design CFU 8
- Crediti acquisiti mediante la frequenza di seminari specialistici CFU 2

Secondo Anno

- Lo Spettacolo in Età rinascimentale CFU 4
- Un modulo a scelta di una letteratura straniera CFU 4
- Una lingua e traduzione a scelta CFU 6
- Istituzioni di Diritto pubblico CFU 4
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4
- Storia del Teatro e dello Spettacolo CFU 4
- Storia del Cinema o Storia del Cinema americano CFU 4
- Laboratorio di Scienze della Comunicazione visiva CFU 3
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia del Risorgimento, Geografia, Storia delle Tradizioni popolari o Antropologia culturale: due moduli da 4 CFU
- A scelta CFU 4

- Crediti acquisiti mediante la frequenza di seminari specialistici CFU 1
- Prova finale CFU 16

LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea magistrale della classe devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico nei diversi settori e nelle diverse aree nei quali si articolano le arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea;
- acquisire conoscenze teoriche e applicate dei problemi della gestione, della valorizzazione e della conservazione del patrimonio storico-artistico;
- approfondire le problematiche specifiche relative alla storia o alla conservazione di un settore artistico determinato;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nel Corso di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in istituzioni specifiche, quali musei, sovrintendenze ecc.;
- nella direzione di organismi e di unità di studio e di ricerca;

- nel campo della valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale, presso istituzioni ed Enti pubblici e privati;
- nonché di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo.

L'Ateneo organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stage e tirocini in Italia e all'estero.

I regolamenti didattici di ateneo determinano, con riferimento all'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana *oppure* Letteratura italiana contemporanea 4 CFU
- Storia della Chiesa antica e medievale *oppure* Didattica della Storia 2 CFU
- Storia medievale *oppure* Storia moderna *oppure* Storia dell'industria 4 CFU
- Storia dell'Arte medievale 6 CFU
- Storia della Miniatura 4 CFU
- Storia dell'Arte moderna 6 CFU
- Archeologia industriale 2 CFU
- Storia della Fotografia 2 CFU
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana 4 CFU
- Archeologia medievale 3 CFU

- Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e altomedievale 3 CFU
- Epigrafia medievale 2 CFU
- Economia e Gestione delle Imprese 2 CFU
- Storia del Cinema *oppure* Storia della Musica 4 CFU
- Studio dei Materiali e loro Degrado ambientale 2 CFU
- Laboratorio di Studio dei Materiali e loro Degrado ambientale 1 CFU
- Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali 3 CFU
- A scelta dello studente 6 CFU

Secondo Anno

- Storia e Tecnica del Restauro *oppure* Museologia *oppure* Estetica 2 CFU
- Storia dell'Arte bizantina 4 CFU
- Iconografia e Iconologia 4 CFU
- Storia dell'Arte contemporanea 4 CFU
- Storia delle Arti applicate e dell'Oreficeria 4 CFU
- Archeologia e Storia dell'Arte musulmana 8 CFU
- Storia dell'Architettura *oppure* Storia dell'Urbanistica *oppure* Storia del Restauro 4 CFU
- Storia delle Tradizioni popolari 2 CFU
- A scelta dello studente 3 CFU
- Prova finale 25 CFU

LAUREA MAGISTRALE IN STORIA E SOCIETÀ

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea magistrale della classe avranno:

- competenze avanzate nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche e nelle analisi statistiche e demografiche;
- una preparazione specifica nelle scienze storiche e nelle metodologie delle scienze sociali ed economiche in modo da poter accedere alle classi di competenza della SSIS per l'abilitazione all'insegnamento nel ciclo superiore della scuola;
- una formazione specialistica approfondita dei momenti e degli aspetti salienti della storia contemporanea nelle sue differenti dimensioni geografiche e culturali;
- autonoma capacità di ricerca nel campo della storia contemporanea;
- la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nel Corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Il Corso di laurea organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stage e tirocini.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Teorie e Tecniche della Catalogazione e Classificazione (+ Laboratorio) CFU 6+2
- Storia moderna (3 moduli di 4 crediti) CFU 12
- Storia del Pensiero economico o Storia dell'Arte contemporanea o Storia economica CFU 4
- Storia delle Relazioni internazionali CFU 8
- Storia contemporanea (3 moduli di 4 crediti) CFU 12
- Storia del Diritto medievale e moderno (lezioni presso la Facoltà di Giurisprudenza) CFU 8
- Libera scelta CFU 8

Secondo Anno (non attivato)

- Fonti statistiche CFU 4 (lezioni presso la Facoltà di Scienze Politiche)
- Archivistica CFU 8
- Diritto amministrativo CFU 4 (lezioni presso la Facoltà di Giurisprudenza)
- Sociologia urbana CFU 8
- Prova finale: esposizione di un elaborato CFU 33
- Seconda lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) non scelta nel triennio (Laboratorio) CFU 3

INDICE

Facoltà di Lettere e Filosofia

Corsi di laurea triennali

Laurea triennale in Lettere

Laurea triennale in Lettere moderne (Taranto)

Laurea triennale in Scienze dei Beni culturali

Laurea triennale in Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l'Ambiente (Taranto)

Laurea triennale in Filosofia

Laurea triennale in Scienze storiche e sociali

Laurea triennale in Lingue e Cultura italiana per stranieri

Laurea magistrale in Archeologia

Laurea magistrale in Editoria libraria e multimediale

Laurea magistrale in Filologia e Letterature dell'Antichità

Laurea magistrale in Filologia moderna

Laurea magistrale in Filosofia

Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della
Produzione multimediale

Laurea magistrale in Storia dell'Arte

Laurea magistrale in Storia e Società

Questa Guida è stata realizzata dal Servizio Editoriale Universitario
e dal Centro Universitario Grafica e Stampa dell'Università degli Studi di Bari

Finito di stampare nel mese di agosto 2005